



CITTA' di LAMEZIA TERME

SETTORE TECNICO



DETERMINAZIONE N. 80 DEL 30/06/2023

PROPOSTA N. 1017 DEL 30/06/2023

OGGETTO: PNRR M4C1I1.1 - "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". Impegno spesa e affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura "Nido D'Infanzia Ligea". CUP C85E22000130006 – CIG 99283605DB

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, "**Codice dei Contratti**");

VISTO il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per la parte ancora vigente;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii., recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, 145, e ss.mm.ii., recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, e ss.mm.ii., recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

VISTO l'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, come sostituito dall'articolo 1, comma 310, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante "*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni*

scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, “**PNRR**”) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 “*Istruzione e Ricerca*” – Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*” – Ambito di intervento 1: “*Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione*” - Investimento 1.1 “*Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*” del PNRR (M4.C1- I1.1), che mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell’infanzia al fine di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell’infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, come dettagliati al successivo comma 60, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

VISTO l'articolo 1, comma 61, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione, secondo le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti, individuate con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61, dell'articolo 1, della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i summenzionati progetti, nonché i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse;

VISTO il decreto del 22 marzo 2021, n. 37719, emanato dal Direttore Centrale per la finanza locale del Ministero dell'Interno, di concerto con il Direttore generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione e pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2021, n. 78, che, in attuazione del sopra richiamato D.P.C.M. del 30 dicembre 2020, ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia di cui all'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, del 2 agosto 2021, n. 94222, di approvazione della graduatoria e di individuazione in via provvisoria degli enti ammessi a finanziamento, nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

DATO ATTO che il citato decreto interdipartimentale n. 94222/2021, nel demandare ad un

successivo decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministero dell'Istruzione e con il Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri l'individuazione degli interventi da ammettere in via definitiva a finanziamento, ha precisato che "I progetti che saranno ammessi a finanziamento con il decreto di cui al comma 4 del presente articolo sono inclusi nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza e dovranno riportare su tutti i documenti di riferimento sia amministrativi che tecnici la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTI i successivi decreti del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, del 31 marzo 2022 e del 22 settembre 2022, mediante i quali taluni interventi sono stati ammessi in via definitiva a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, pubblicato in attuazione del citato decreto ministeriale n. 343/2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

VISTI i Decreti Direttoriali dell'8 settembre 2022, n. 57 e del 26 ottobre 2022, n. 74, di approvazione in via definitiva delle graduatorie di taluni interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 74 del 26 ottobre 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

CONSIDERATO che il Comune di Lamezia Terme (di seguito, "Soggetto Attuatore"), in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al progetto denominato "Nido d'infanzia Ligea", presentando apposita proposta di inserimento dell'intervento nel "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", essendo stato attestato in sede di ammissione che l'intervento possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento, a valere sulle risorse PNRR (di seguito, "Intervento");

CONSIDERATO che l'Intervento denominato "Nido d'infanzia Ligea", è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore, in quanto assegnatario delle risorse individuate all'Allegato n. 1 del menzionato Decreto Direttoriale n. 74 del 26 ottobre 2022, per l'importo di

euro 1.679.304,00 , ha in data 12 gennaio 2023 sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di Intervento compresa nel "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" e ammessa a finanziamento;

CONSIDERATO che con Decreto del Ragioniere generale dello Stato del 13 marzo 2023, n. 124, in attuazione dell'articolo 1 comma 370 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono approvati gli Allegati 1 e 2, contenenti l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le Amministrazioni statali finanziatrici o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali e che al Comune di Lamezia Terme è stato preassegnato l'importo di euro 167.930,40

CONSIDERATO che pertanto l'importo complessivo del finanziamento ammonta ad euro 1.847.234,40

INTERVENTO	CUP	Importo euro
PNRR Missione 4 -Istruzione e ricerca componente 1- Potenziamento offerta servizi istruzione: Dagli Asili nido all'Universita', investimenti 1.1. Interventi realizzazione "Nido d'Infanzia Ligea"	C85E22000130006	1.847.234,40

CONSIDERATO che è necessario che l'Intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto la revisione e l'aggiornamento della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";

VISTO l'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ai sensi del quale i destinatari del contributo dovranno indicare su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, che il progetto

è finanziato nell'ambito del PNRR, con un'esplicita dichiarazione di finanziamento recante la dicitura "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO l'articolo 47 del d.l. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 2021, diretto a perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati con i fondi del PNRR e del PNC;

VISTO il decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 26 giugno 2022, n. 256, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";

CONSIDERATO che con Delibera della Giunta Comunale n. 293 del 30/09/2022, sono state approvate le schede progettuali relative all'intervento denominato "Nido d'Infanzia Ligea", depositato in atti presso l'ufficio tecnico ai fini dell'inserimento nella prima annualità del piano triennale dei lavori pubblici;

RILEVATO che l'attuale e comprovata carenza di organico non permette, all'Ufficio Tecnico Comunale, di svolgere direttamente (quindi mediante propria struttura) le attività di progettazione di cui trattasi, infatti il personale idoneo è già assorbito dall'assolvimento di altri compiti e in questi, non è sostituibile senza che ne derivi pregiudizio per l'organizzazione dell'ente;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura riguardanti la redazione del progetto definitivo, il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e la direzione lavori;

VISTO in particolare l'art. 7-ter del DL 8 aprile 2020, n. 22 rubricato "*Misure urgenti per interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica*", come modificato dall'art. 24, comma 2, del DL 24 febbraio 2023, n. 13, ove si stabilisce che:

- al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica è disposto che fino al 31 dicembre 2026 i Sindaci operino, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi inclusa la deroga alle seguenti disposizioni:
 - a) articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - b) articolo 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento al termine minimo per la ricezione delle offerte per tutte le procedure sino alle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo, che è stabilito in dieci giorni dalla data di trasmissione del bando di gara.

VISTO inoltre l'art. 24 "*Disposizioni di semplificazione degli interventi di edilizia scolastica a sostegno degli enti locali*" del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 e in particolare - per quel che concerne i poteri commissariali del Sindaco - il comma 3, lett. a), che testualmente così dispone: "*Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica rientranti nel PNRR, i soggetti attuatori degli interventi, le stazioni appaltanti, ove diversi dai soggetti attuatori, le centrali di committenza e i contraenti generali: a) applicano ai relativi procedimenti le previsioni di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge n. 22 del 2020, come modificato dal comma 2 del presente articolo*";

EVIDENZIATO che con decreto sindacale n. 13 del 26/06/2023 è stato attribuito, in base al combinato disposto di cui al comma 1 bis dell'articolo 7 ter del DL 22/ 2020 e al comma 3 dell'articolo 24 del DL 13/2023, al dirigente del Settore Tecnico il supporto tecnico e le attività

connesse alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica, che potrà avvalersi dei poteri gestionali collegati all'esercizio delle funzioni commissariali in materia di riqualificazione dell'edilizia scolastica per gli interventi finanziati dal PNRR;

RICHIAMATO l'articolo 24, c. 3 lett. b) del DL 13/2023 secondo il quale i soggetti attuatori possono, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 215.000 euro. In tali casi, l'affidamento diretto può essere effettuato, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ovvero in elenchi o albi istituiti o messi a disposizione dalla centrale di committenza, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

CONSIDERATO che l'importo stimato dell'appalto, calcolato secondo l'articolo 1, comma 3, del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pari ad € 164.642,58 è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO, altresì, che al fine di definire l'affidamento dell'incarico professionale di cui trattasi è stato individuato, tramite l'elenco degli operatori economici del portale Me.PA, l'Arch. Danilo VESPIER, in possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

PRESO ATTO che in data 27/06/2023 è stata avviata trattativa diretta n° RDO 3638305 su portale Me.PA per richiesta offerta per la procedura di affidamento *de qua*, invitando l'Arch. Danilo VESPIER, con scadenza il 29/06/2023 per un importo a base d'asta di € 164.642,58 , oltre IVA e accessori di legge;

RILEVATO che alla data di scadenza della trattativa diretta l'Arch. Danilo VESPIER, faceva pervenire offerta nei tempi previsti e con le modalità richieste presentando un'offerta, in qualità di Mandatario del costituendo RTP tra i seguenti professionisti Arch. Danilo VESPIER (Mandatario), Arch. Sergio CIMBALO, , Ing. Luigi GAETANO, Ing. Antonio PINTIMALLI, Dott. Geol. Piergiorgio VASTA (Mandanti), con un ribasso del 8,50 % per un importo complessivo di € 150.647,96 oltre IVA e accessori di legge;

CONSTATATO che a corredo dell'offerta formulata da parte dell'Operatore Economico RTP "Arch. Danilo VESPIER (Mandatario), Arch. Sergio CIMBALO, Ing. Luigi GAETANO, Ing. Antonio PINTIMALLI, Dott. Geol. Piergiorgio VASTA (Mandanti)" è stata acquisita la seguente documentazione:

- Accettazione Codice etico degli appalti comunali;
- Accettazione Patto di Integrità;
- Accettazione Schema di Contratto;
- Accettazione Principio DNSH previsioni e obblighi;
- Accettazione Condizioni Generali;
- Accettazione Disciplinare_Lettera d'Invito;
- Accettazione Corrispettivo commisurato al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione;
- DGUE;
- Ricevuta pagamento contributo Anac;
- Attestazione pagamento imposta di bollo;
- PASSOE;

- Polizza Professionale;

RITENUTA l'offerta congrua in relazione al tipo di servizio da eseguire;

VISTO il comma 2 dell'articolo 7 ter del DL 22/ 2020 a norma del quale i contratti stipulati ai sensi del comma 1 (*rectius*: con i poteri commissariali e in deroga all'art. 32, c. 8,9,11 e 12 e art. 33, c.1 del D.Lgs. n. 50/2016) sono sottoposti a condizione risolutiva ove sopravvenga documentazione interdittiva;

CONSIDERATO la necessità di procedere all'immediata consegna del servizio nelle more della stipula del contratto, stanti le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate, volte al raggiungimento delle precise milestone e Target/Obiettivi strategici stabiliti dal PNRR;

VISTA la proposta del RUP Ing. Massimo Raso;

RILEVATO che in base all'importo dei servizi oggetto di affidamento, il comune di Lamezia Terme è tenuto al pagamento di € 250,00 quale quota contributiva a favore dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, confermati con la delibera dell'ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, e che tali somme sono contemplate nel quadro economico di progetto alla voce "*Somme a disposizione dell'Amministrazione*";

DATO ATTO che la spesa connessa agli interventi di che trattasi trova la copertura finanziaria sul capitolo 4572/0 piano dei conti 2.02.01.09.003 - bilancio 2022/2024 – Esercizio 2023 nell'ambito delle risorse assegnate con il decreto di cui in premessa;

VERIFICATO il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 148 del 09/05/2022;

ACQUISITA la dichiarazione di inesistenza di posizione di conflitto del RUP, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge anti corruzione n.190/2012, e del Codice di comportamento integrativo nonché dell'art. 42 del Codice dei Contratti;

RITENUTA l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto Dirigente, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge anti corruzione n.190/2012, e del Codice di comportamento integrativo nonché dell'art. 42 del Codice dei Contratti;

RICHIAMATI:

- lo Statuto del Comune di Lamezia Terme;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Lamezia Terme;
- il regolamento di contabilità del Comune di Lamezia Terme;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 13/05/2022 con la quale è stato approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 e la successiva delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 23/06/2022 con la quale è stato variato il Programma triennale del LL.PP. 2022/2024;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 16/02/2023 con la quale è stato adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 13/05/2022 con la quale è stato approvato il DUP 2022/2024;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 13/05/2022 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2022/2024;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 10/03/2023 relativa alla variazione del bilancio di previsione finanziaria 2022/2024 in esercizio provvisorio per l'annualità 2023;

DETERMINA

1. **di approvare** le premesse che formano, parte integrante e sostanziale della presente determinazione nonché la proposta del RUP;
2. **di affidare** ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 7 ter del DL 22/ 2020 e all'articolo 24 del DL 13/2023 la progettazione definitiva, il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e la direzione lavori relativo all'intervento "Nido d'Infanzia Ligea" al RTP "Arch. Danilo VESPIER (Mandatario), Arch. Sergio CIMBALO, Ing. Luigi GAETANO, Ing. Antonio PINTIMALLI, Dott. Geol. Piergiorgio VASTA (Mandanti)," per un importo pari ad € 191.142,13, così suddivisa: € 150.647,96, per prestazione professionale, € 6.025,92, per CNAPAIA, Iva al 22% per € 34.468,25;
3. **di procedere**, nelle more della verifica dei requisiti, agli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 7-ter del DL 22/ 2020;
4. **di autorizzare** il RUP alla consegna del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lett. a), del c.d. Decreto Semplificazioni stanti le esigenze acceleratorie e le tempistiche del cronoprogramma ravvisate, volte al raggiungimento delle precise milestone e Target/Obiettivi strategici stabiliti dal PNRR;
5. **di dare atto che:**
 - la spesa è finanziata con i fondi ministeriali concessi con il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 74 del 26 ottobre 2022, per € 1.679.304,00 e con Decreto del Ragioniere generale dello Stato del 13 marzo 2023, n. 124, per euro 167.930,40, inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 (M4C1I1.1);
 - è stato acquisito il CUP: C85E22000130006;
 - è stato acquisito il Codice Identificativo Gara: 99283605DB;
 - il Responsabile unico del procedimento è l'Ing. Massimo Raso;
6. **di impegnare** la somma complessiva di € 191.142,13 che trova la necessaria copertura economico-finanziaria sul capitolo 4572/0 piano dei conti 2.02.01.09.003 - bilancio 2022/2024 – Esercizio 2023;
7. **di stabilire** in relazione all'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. quanto segue:
 - fine e oggetto del contratto: affidamento del servizio di ingegneria ed architettura per l'affidamento della progettazione definitiva, il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e la direzione lavori;
 - forma del contratto: il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei Contratti e dell'art. 7-ter del D.L. n. 22/2020;
 - clausole essenziali: riportate nel Disciplinare di Gara, nello Schema di Contratto e nelle Condizioni Generali;
 - procedura di scelta del contraente: affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 215.000 euro, così come previsto per gli interventi relativi all'edilizia scolastica dall'art. 24 del d.l. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
8. **di trasmettere** copia della presente, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, D.lgs. 18/08/2000 n. 267, al Responsabile del Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
9. **di accertare** la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il cui parere tecnico favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione della presente determinazione;
10. **di dare atto** che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e

trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013 e art. 42 D. Lgs. n. 50/2016), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale;

11. **di disporre** la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità legale;
12. di disporre la pubblicazione, ai fini della trasparenza, di tutti gli atti della procedura sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;
13. **di demandare** al responsabile del procedimento lo svolgimento degli adempimenti successivi.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1017 del 30/06/2023** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **ESPOSITO FRANCESCO** in data **30/06/2023**.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente del Settore Economico-finanziario, in ordine alla regolarità contabile della proposta n. **1017 del 30/06/2023**, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlg 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Impegno				Codice di Bilancio				Piano dei Conti		Importo
Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Miss	Progr	Titolo	M.Ag	Codice	Descrizione	Euro
2023	4572	297	1	04	01	2	02	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	191.142,13

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa AIELLO NADIA** il **30/06/2023**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1797

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ESPOSITO FRANCESCO** attesta che in data **30/06/2023** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Determinazione N.ro **679** con oggetto: **PNRR M4C1I1.1 - "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". Impegno spesa e affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura "Nido D'Infanzia Ligea". CUP C85E22000130006 – CIG 99283605DB.**

Resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Nota di pubblicazione firmata da **ESPOSITO FRANCESCO** il **30/06/2023**.

La Determinazione è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.